



Un messaggio del Papa ai partecipanti al Congresso eucaristico di Manilla

ROMA, 7 febbraio  
Oggi, alle 14, San Sisto ha ricevuto, a mezzo della Radio vaticana, un messaggio in latino ai partecipanti al Congresso eucaristico di Manilla. Ecco il testo della parola pronunciata dal Pontefice nella versione italiana:

"Venerabili fratelli, diletti figli. Abbiamo già affidato le sperse sagrali, che il nostro animo ha formulato per codesto 33° Congresso eucaristico internazionale, alla lettera da noi destinata al Cardinale Legato. Tuttavia ben ci piace rivolgervi a voi ora e viva voce la nostra voce paterna.

Iniziatamente pregiamo a voi lo stesso più fervido congratulazioni per il trionfo bellissimo che avete preparato Gesù Cristo, l'Universale nascosto sotto i veli: osigliosi i congiungendo al magnifico calendario della penna esterna l'ardore intimo della pietà.

Tali trionfi, preghiamo, dai saluti inviati di amore verso il Redentore divino, o guardi non vogliano ritenere passeggero o caduco, ma tale da informare a tutti la vita di ciascuno di voi o da riuscire valido coefficiente di crescita progresso morale.

Tra i conforti frutti di salute che da codesti saluti eucaristici ci ripromettiamo, o Dio chiediamo, uno in modo sportivo non auspiciabile, ritenendo passeggero o caduco, ma tale da informare a tutti la vita di ciascuno di voi o da riuscire valido coefficiente di crescita progresso morale.

Tra i conforti frutti di salute che da codesti saluti eucaristici ci ripromettiamo, o Dio chiediamo, uno in modo sportivo non auspiciabile, ritenendo passeggero o caduco, ma tale da informare a tutti la vita di ciascuno di voi o da riuscire valido coefficiente di crescita progresso morale.

Mentre purtroppo molti nella nostra città, accesi da errori fulgidi, cedevano dai piaceri e dai vizi, in tutta la loro per inutno odio o disordine, si allontanavano da Gesù Cristo e miseramente camminavano verso la propria rovina, voi, venerabili fratelli e diletti figli, avvicinavatevi con maggior trasporto al Redentore, stimatori a Lui in vincere più saldi e offrendogli un devoto tributo d'amore e di riguardo, adoperavate con tutti i modi i fratelli sinceri e tutti quelli che sono nella tenzone e nell'ombra della morte, raggiungendo per Lui la luce, la verità, la vita, che tutti riconoscono, vedono e seguono colori che solo da parole di vita eterna, di modo che costituisce questa diffusa iniquitudine sociale a affrettare gli animi nella carità, rifugiatevi presto all'opposto genero umano e puro cristiano.

Questi sono i voti, venerabili fratelli e diletti figli, che noi, non soltanto presenti tra voi in certo modo nella persona del nostro Legato, ma altresì congiunti nella patria comune che trascende e supera le distanze anche immense di luoghi, con supplica preghiera affidiamo a Dio di Gesù Cristo. Che la benevolenza di Dio Onnipotente, del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo discenda su voi e rimanga perenne.

**Altre cospicue offerte al Duca per celebrare la fondazione dell'Impero**

ROMA, 7 febbraio  
Il Duca ha ricevuto le seguenti somme, offerto per solennizzare la fondazione dell'Impero: dall'Istituto Cotoniero Italiano lire 125 mila; dal Tecnomico italiano Brown-Boveri di Milano 120 mila; dalla Società italiana di credito e comisionaria esportazione e importazione di Milano lire 100 mila; dalla Società di Monteponto lire 100 mila; dagli eredi di Giovanni Gioli di San Paolo delle Piane lire 100 mila; dal comm. Giacomo Ceschini di Milano lire 50 mila; dall'Impresa Giuseppe Spadolini di Asmara lire 23 mila; dalla signora Anna Rodino di Migliano di Marzo lire 10 mila; dal Circolo Accademico di Bologna lire 6 mila; dalla Officina meccanica Giovanni Zanini di Ivrea lire 5 mila; dal Congresso internazionale di anatomia di Milano lire 2.766.70, all'E. O. A. di ciascuno dei Comuni di Tufo (Avellino) e Polistena (Roggio Calabro) e lire 2.766.70 all'E. O. A. di Milano.

**La morte del celebre violinista triestino Jancovich**

TELESTE, 8 febbraio  
Si è spento all'età di 58 anni il celebre violinista triestino Augusto Jancovich. Egli fu il fondatore e animatore del famoso quartetto triestino che aveva suonato in tutto le maggiori capitali d'Europa e d'America. Fu insigne violinista al Teatro dell'Opera di Roma ed al Konzert-Haus di Vienna, e preparò a diverse importanti concerti sinfonici in Italia e all'estero.

# CRONACA DELLA CITTA'

## IL RITORNO A POLA DEI "LEGIONARI DEL MARE"

### Trionfali accoglienze al Battaglione „San Marco“ reduce dalla gloriosa impresa africana

I marinai del Battaglione «San Marco» sono ritornati dopo aver contribuito con le armi e col piccone, alla creazione del nuovo impero coloniale. Tornavano qui, a Pola, ove erano giunti a suggerire la Vittoria del Piave ed a restituirci per sempre alla Patria. Non era nuova, per molti dei reduci, la trionfale accoglienza. Molti di essi ricordavano ancora quella del 5 novembre 1918, ch'era, tra loro, c'erano veterani della guerra mondiale, e c'erano di quelli che hanno ancora nelle carni il ricordo delle furibonde battaglie combattute nelle paludi del basso Piave, a Capo Sila, al Cavallino, a Ca' Zuliani, a Cuvazzuchera. Erano gli stessi che avevano conquistato di un balzo, emulando i più audaci reparti arditi, la Piave Vecchia, liberando Venezia dalla pressione nemica.

Sono tornati a Pola per la seconda volta. Due arrivi, due incomparabili eventi: la redenzione, l'impero. Questo alto significato ha sentito la popolazione. Si qualcosa che tornava in salutare i legionari del mare, saltando a più farsi quasi diciannove anni di esistenza dinanzi agli eventi e dalla storia, si giovani che assistevano per la prima volta al ritorno della guerra di reparti organici di prodi combattenti.

L'ora malinconia dell'arrivo, non ha turbato l'entusiasmo e non ha battuto la follia. Per coloro che tanti sacrifici avevano fatto, era pur doveroso fare il piccolo sacrificio di una sveglia mattiniera. Mamme e bambini, operai e donne del popolo, combattenti e fascisti, soldati, marinai, avieri, camiee nere, una interminabile serie vivente, dalla Stazione alla Caserma. La siepe umana traccia il percorso che avrebbero fatto i valorous reduci di tutte le battaglie, gli artefici delle più fulgide vittorie.

L'anima del popolo ha vibrato per questi suoi figli che tornavano, abbronzati dal sole equatoriale, rinvigoriti dalla fatica, temprati dal cemento. E sul tempio di fiori e di alloro che le bimbe e le donne di Pola avevano fornito sul manto delle vie cittadine, i reduci sono passati, tra una pioggia oleografante e multicolore, nei trionfi di una giornata di primavera, baciati dal sole della nostra Italia che ai tropici ha allargato ormai i suoi confini.

**L'arrivo con due treni speciali**

I componenti del Battaglione «San Marco» su una forza di 29 ufficiali, 40 sottufficiali, 800 marinai, sono arrivati a Pola, direttamente da Roma, su due treni speciali: grandi successivamente alle 7.30 ed alle 8.16 di domenica mattina. Il primo saluto è stato dato alla Stazione ferroviaria da una folta di autorità militari e civili, da una compagnia di formazione con la banda delle Scuole C.R.E.M., e da un folto gruppo di rappresentanza. Vediamo tra le autorità il Prefetto S. E. Cimoroni, col vice prefetto comm. Serni ed il capo gabinetto comm. Attard, il Comandante del Corpo d'Armati S. E. il Generale Scialo, col Colonnello Capo di S. M. genitri espressamente da Trieste per portare ai reduci il saluto delle forze di terra, il Senatore Chersi, l'on. Blucaglia, il Federale Capitano Sommariva con il Direttore Federale, il Comandante della Piazza Marittima Ammiraglio di Divisione Barone col capo di S. M. cap. di vascello Crespi, l'autunno di bandiera comandante Musotto e tutti gli ufficiali del Comando Militare Marittimo, nonché i Comandanti della Difesa Marittima, delle Scuole O. R. E. M., delle navi da guerra raccolte nel porto, il comandante del Presidio e della Zona militare Gen. Bressa con gli ufficiali del Comando ed i comandanti del 74° Fanteria, 50° Artiglieria, 12.0 Bersaglieri, 60a Legione M. V. S. N. e del Distretto Militare, il Presidente della provincia avv. Artusi, il podestà prof. Draghiocchio, il Presidente del Tribunale, il Procuratore del Re, il Questore dell'Istria, il dott. Arcidiacono, il Presidente degli industriali comm. dott. Calzagni, l'Intendente di Finanza comun. Catalano, il direttore della campagna nell'Impero, alla cui conquista è legato ormai il nome del glorioso reparto del quale ha salutato il ritorno con scintillanti coperti di fiori e di alloro. Tutti hanno sfila canna del moschetto e ciuffi di mimose e garofani, essi paiono sul morbido tapeto che in pochi istanti maneggiati di donne palese hanno formato col loro incessante lancio il Battaglione e veramente bello.

A Port'Aurèa, come s'è detto, l'accoglienza raggiunge il più alto tono. I marinai sono letteralmente coperti di fiori e di alloro. Tutti hanno sfila canna del moschetto e ciuffi di mimose e garofani, essi paiono sul morbido tapeto che in pochi istanti maneggiati di donne palese hanno formato col loro incessante lancio il Battaglione e veramente bello.

Dal'impressione di forza giovanile e coraggiosa. Reparto d'assalto in perfetto stile, che sfila dinanzi al Comandante della Piazza con rispetto marziale; uomini dai volti tesi, sebbene qualche rivelazione di giovinezza comunque per la grandiosità delle accoglienze possa.

Le tre compagnie si susseguono compatte, pari a tre formidabili ondate. Ogni passaggio è salutato da clamori di applausi, da urla, da scoppi di entusiasmo. Poi quando la sfilata è finita ed il Comandante Servadio saluta l'ammiraglio per raggiungergli il suo battaglione, la folla si stringe intorno al valoroso soldato ed a lui tributa

grato per le trionfali accoglienze fatte al Battaglione «San Marco» che, sebbene arrivato qui in ora mattinata, ha avuto l'onore di un plebiscito popolare: l'Ammiraglio Barone coglie il momento per dire che gli stessi sentimenti di affetto legano la Marina alle città di Pola, per la quale essa vorrebbe fare ancora di più onde aiutarla nel cammino verso un sempre maggiore benessere. Dice che al lavoro Seconda delle Autorità responsabili che reggono le sorti della città e della provincia, non è mai mancata la collaborazione delle autorità marinare, che vogliono così dimostrare quanto sta loro a cuore la sorte della città per la quale formula l'augurio di un luminoso avvenire.

Dopo le significative parole dell'Ammiraglio Barone, accolte da vivi applausi, ringrazia, a nome anche di tutti i suoi ufficiali, il Comandante Servadio. Indi vi convenuti vanno offerto un rinfresco servito con grande signorilità dalla ditta Servizio Ciai. Con un saluto al Battaglione e col saluto al Re e al Duca il ricevimento si è concluso. Le Autorità e gli ufficiali del Battaglione «San Marco» hanno tosto lasciato il Palazzo Comunale ch'era addobbato con molto sforzo. Prestavano servizio, in grande uniforme, vigili urbani agli ordini del comandante dott. Dolce.

**Il tè delle violette al Savoia**

Il fascio femminile può ben ragione mescolar vento per il felicissimo risultato del stile delle violette, tenutosi nel pomeriggio al Circolo Savoia. Un vero falcone, infatti, si è riversato al massimo circolo cittadino, per rendere omaggio ai valori Ufficiali del glorioso Battaglione «San Marco», ritornato in militanza dall'Africa Orientale Italiana.

I distinti Ufficiali sono stati festeggiatissimi: a ciascuno è stato offerto dalle Donne fasciste un fazzoletto cravatta con su impresso il gonfalone di S. Marco. La più alta Autorità e Gerarchie hanno voluto parteciparvi, onde mandarne più bella e significativa la manifestazione danzante: S. E. il Presidente, prof. Draghiocchio, il presidente del R. Tribunale dott. Assunto, il Procuratore del Re, comm. Angeloni, il vice-federale del Febbo, tutti i capi delle amministrazioni civili, militari e sindacali, nonché uno straordinario numero di soci del Circolo e di tessitori.

Nella sala massima, sfarzosamente illuminata, su di una panchetta della quale era stato disposto il gonfalone di San Marco, ben presto si intracciaron le danze, che si protrassero animatissime fino a sera inoltrata: alle 19 si ebbe la annunciatissima sorpresa: il valzer delle violette, egregiamente eseguito dalle giovani fasciste e dalle piccole italiane Edda Pascucci.

Ottima e perfetta l'organizzazione, predisposta dal Fascio femminile: le donne fasciste e le giovani fasciste del comitato, hanno infatti, svolto un lavoro preciso e spedito, tutto all'interrata, quanto nella distribuzione del tè, al quale il pubblico ha potuto trascorrere una serata veramente deliziosa, contribuendo, in pari tempo, a una opera di grande bene, perché non va dimenticato, che la fiducia provinciale dei fasci femminili, fu ciò assiduamente e affettuosamente condivisa dalle donne a fianco dei reduci.

A sostituirlo nella direzione della sede locale della Banca d'Italia, poi giunto il dott. Leopoldo Bartolozzi.

**Nozze**

Domenica mattina al Duomo è stato celebrato il matrimonio del signor Romeo Rossi con la trentenne signorina Noris Dolcato. Testimoni alla celebrazione del rito, per lo sposo il camerata Arturo Silvano e alla sposa il camerata Ruggero Strani. Alla giovane coppia, che ha lasciato Pola per un felice viaggio di nozze, gli auguri e le felicitazioni più cordiali.

In sostituzione dei confetti, il signor Romeo Rossi, con ponsero veramente umanitario ha offerto a ben 150 Balilla del Gruppo Rionero Apollonio, il pranzo domenicale.

## Vita del Partito

### Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Comunico di aver disposta quanto segue:

1) 10 Febbraio XV : ore 10, Rapporto nella sede del Fascio di Pula, dal Segretario dei Fasci di Combattimento di Pula, Pingue, Rozza, Lamischi e Begliume.

2) 11 Febbraio XV : ore 10, Riunione del Direttorio Federale nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Pula.

3) 12 Febbraio XV : ore 10, Riunione, nella sede del Fascio di Dignano, dal Segretario dei Fasci di Combattimento di Dignano, Servadio.

4) 13 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede del Fascio di Dignano, dal Segretario dei Fasci di Combattimento di Dignano, Servadio.

5) 14 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Settimanale di S. Domenico di Albona, dal Segretario dei Fasci di Combattimento di Albona, Fiume e Valdarsa.

6) 15 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede del Fascio di Trieste, dal Segretario dei Fasci di Combattimento di Trieste.

7) 16 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede del Circolo Savoia, dal Segretario dei Fasci di Combattimento di Trieste.

8) 17 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

9) 18 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

10) 19 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

11) 20 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

12) 21 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

13) 22 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

14) 23 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

15) 24 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

16) 25 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

17) 26 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

18) 27 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

19) 28 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

20) 29 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

21) 30 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

22) 31 Febbraio XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

23) 1 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

24) 2 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

25) 3 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

26) 4 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

27) 5 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

28) 6 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

29) 7 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

30) 8 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

31) 9 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

32) 10 Marzo XV : ore 10, Rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

33) 11 Marzo XV : ore 10,

**E' morto**  
Ping. Guido Brusse

Sì è spento domenica nel pomeriggio il cav. uff. dott. ing. Guido Brusse, direttore dell'Ufficio Tecnico comunale. Scampato con Lui una delle più note e più apprezzate figure della nostra città, per cui la Sua morte è accompagnata dal rimpianto della infusa cittadinanza e soprattutto di quanti, conosciuto da vicino, lo hanno amato e stimato. Egli venne a Pola dalla mattina Goriziana e sono 31 anni; venne da noi perché il Governo austriaco d'allora le radice dall'Ufficio Tecnico della Luogotenenza di Trieste in seguito alle dimostrazioni irredentistiche di Udine alle quali Egli partecipò, tra i più ferventi, partecipò nel 1906 come camerata del Maresciallo dei Finanziari D'Alotto. Egli rimase sempre nella nostra città e fu tale e quanto il Suo attaccamento per questa che, mentre, di Sua mano, vergava l'epoca ed ultimo decennio; essere il Suo corpo accanto da quella stessa terra alla quale Egli come artista, come tecnico e come cittadino, provò durante la Sua lunga vita di lavoro si era messo di valori spirituali e materiali.

Parlare dell'opera del Scomparso e della Sua intensa attività professionale significherebbe riferirsi a trent'anni di storia edilizia e artistica cittadina; fu cultore dell'arte, poche nella Sua professione ed a Pola non di vecchia residenza, trovò particolare soddisfazione per l'opera Sua, fatta dedicata alla valorizzazione di famosi testimonianze di vetusta civiltà. In questo campo, senza sprecare con Ego intelletto le Sue eminente doti di artista, di tecnico e di patriota, per cui la Sovrana Città alzò le Arti ai vaste tempre della Sua intelligente collaborazione e lo volle suo ispettore onorario.

Nella nostra città, anche nel periodo di dominio straniero, seppe rendere la lotta ideale dell'indipendenza con un'arma che Lui solo sapeva magistralmente impugnare: dare loro e via ai monumenti romani, per affermare facilmente con questi l'italianità della nostra terra. E quando il 5 novembre 1918 l'Esercito liberatore entrava a Pola, fu Lui ad ideare e realizzare il passaggio dei Fanti d'Italia sotto l'arco di Trionfo dei Serbi.

Fu tra i primi ad aderire al movimento fascista, del quale fino all'ultimo momento fu militare leale, fedele ed entusiasta anche sulla battaglia. Egli ha voluto indossare quella semplice nera che ha portato sempre con tanto orgoglio.

Dobbiamo all'opera ed alla collaborazione Sua i principali restauri dei monumenti cittadini: rifacimento del Tempio d'Augusto, la sistemazione di Port'Aurea e dell'Arco dei Santi, Parco Gennina, San Francesco, le mura di viale Carrara, Teatro romano, la sistemazione definitiva dell'Arena e sue adiacenze, il Duomo, S. Maria del Carmine, il R. Museo dell'Istria ed altro.

La morte lo ha colto mentre stava per realizzare un Suo vecchissimo sogno: la sistemazione del Ninfeo romano al quale ha dedicato tanto studio e tanta passione.

Tra le Sue opere ricordiamo la Scuola Minazzini, la Casa Balilla, il Campo del Littorio, la Palazzina comunale, la chiesa di S. Antonio, le Scuole delle frazioni, il restauro del Castello di Sanvincenzo, nonché la Sua fattiva collaborazione alla ricostruzione delle officine del gas, della vecchia sede della Cassa di Risparmio, del Liceo ed altre opere minori.

Da profondo conoscitore di questa sua città, dei suoi bisogni e delle sue possibilità dedicò gli ultimi anni della propria e intelligenza attività allo studio del piano regolatore, al quale diede tutta la Sua dinamica collaborazione ed elargì i frutti della Sua profonda conoscenza ed esperienza anche quando l'incarico venne affidato ad altri professionisti.

Ling. Brusse uomo di animo gioiale, generoso e buono, così nella vita privata come nell'esercizio della Sua professione, ha saputo catturare lo simpatia la tolleranza ed il rispetto dei colleghi, degli affezionati suoi collaboratori e di quanti lo avvicinavano; lavoratore instancabile ed innamorato della sua professione non conosceva riposo per dar forma concreta alla ricca produzione del Suo ingegno; lo ricordiamo sempre con un mozzicone di lapis fra le dita, in ufficio o casa, di giorno e di notte sempre intento a concepire, col senso di equilibrio e di praticità che lo distinguevano, nuove opere per abbellire la città che tanto amava.

Padre e sposo esemplare fu anche professionista ed uomo leale e sincero, Pola perde con la Sua morte, una delle figure più note, più simpatiche, ed un vero benefattore.

Alle famiglie dei suoi congiunti ed in particolare modo alla figlia signora Lucy Bartone-Brusse ed al fratello Italico vadano le espressioni del più sentito condoglianze.

Sindacato Fascista Ingegneri - Si invitano i soci a partecipare ai funerali del compianto camerata Brusse.

Convegno, alle ore 9.45, in via Diaz, 1.

Unione Fascista Professionisti Artisti - Tutti i professionisti ed artisti inquadrati nella nostra associazione sono invitati a prendere parte ai funerali del compianto cav. uff. ing. Guido Brusse, che avranno luogo oggi martedì alle ore 10.

Sindacato architetti - Tutti gli iscritti a questo sindacato sono invitati a prender parte ai funerali del cav. uff. dott. arcl. Guido Brusse.

GRUPPO RION. «V. FERRARA» - Tutti i fascisti liberi da impegni sono invitati a partecipare ai funerali del compianto camerata ing. Guido Brusse, che avranno luogo oggi martedì alle ore 10.

Comando Federale del FF.GG.C. Sezione pallacanestro - Iscrizioni - Tutti i giovani fascisti che desiderano dedicarsi alla pallacanestro, possono iscriversi presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale, dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni (eccetto i festivi).

TURNO DELLE FARMACIE - Oggi sono aperte fino alle ore 13: tutte le farmacie.

Dalle 13 alle 20: Rodin's (Port'Aurea), Unich (Pintz del Ponte), Servizio notturno fino al 12 corr. Rodin's (Port'Aurea).

### L'imminente stagione lirica

Giovedì "Traviata"

Da giorni le voci dei teatri espongono l'avviso-programma di una breve ma importante stagione lirica, che avrà inizio al Teatro giovedì prossimo, il 11 febbraio. Tuttavia la notizia non ha fatto clamore: in città se ne parla assai: segue che l'interesse è vivissimo; ma non con sorpresa, poiché una serie di spettacoli lirici era attesa, e, se mai, l'annuncio che nulla avrebbe stato fatto quest'anno avrebbe sorpreso. Ciò fa sperare che, rispondendo agli spettacoli ai desideri e alle aspettative del pubblico, il successo più lieto non mancherà di coronare l'iniziativa.

Per la sera di giovedì, il teatro dovrebbe presentarsi affollatissimo. Andrà in scena l'opera inaugurale, la "Traviata", la popolarissima delle opere verdi. Le immuni e veloci melodie che uniscono il delicato spartito, saranno regge con bella evidenza da un gruppo di cantanti di ottima fama, attesi, preparatissimi. Tutti i nomi che figurano nel cartellone danno buon fiduciammo; e i successi recentemente conseguiti in vari teatri italiani confermano la loro ottima capacità. Trattasi di un gruppo di artisti assolutamente scelti e riusciti in compagnia dal Centro Lirico Italiano, la massima organizzazione teatrale italiana, diretta, come dipendente dalla Confederazione nazionale dell'Industria.

O. L. I. dà la massima garanzia della bontà e del rendimento del complesso, le cui esibizioni sono sempre e controllate. La cittadinanza può quindi star certa che gli spettacoli che avranno tra giorni inizio al Cisalit saranno in tutto e per tutto meravigliosi del più caloroso applauso.

Osserviamo che anche la formazione dell'orchestra è stata curata direttamente dal O. L. I.: essa non ha quasi esclusivamente di veri professionisti. Solo i migliori tra gli elementi locali saranno immessi nella compagnia, la quale sarà così rafforzata nel numero, e si presenterà palevolmente migliore di quella che, sempre per la stessa compagnia, ha eseguito in altro città.

Gli altri spettacoli della stagione saranno: "Ricciolino", alla Fornace del destino; e "Un ballo in maschera". Come si vede, il miglior repertorio verdiano, quello che oggi ancora trionfa sui teatri di tutto il mondo.

### Veglia studentesca di Carnevale

Questa sera, come precedentemente è stato annunciato, avrà luogo dalle 21 in poi, nella sala del G. U. F., in via Vitt. Em. III, l'ultima "Veglia Studentesca di Carnevale".

Non occorre che ci dilunghiamo in spiegazioni sullo svolgimento della serata, che sarà ricca di goliardica spensieratezza. Giochi, scherzi, trasmissioni radiofoniche speciali, coriandoli, maschere e stelle filanti, in uno sfarzo di luci e in un tripudio di suoni allietano la serata.

Dobbiamo all'opera ed alla collaborazione Sua i principali restauri dei monumenti cittadini: rifacimento del Tempio d'Augusto, la sistemazione di Port'Aurea e dell'Arco dei Santi, Parco Gennina, San Francesco, le mura di viale Carrara, Teatro romano, la sistemazione definitiva dell'Arena e sue adiacenze, il Duomo, S. Maria del Carmine, il R. Museo dell'Istria ed altro.

La morte lo ha colto mentre stava per realizzare un Suo vecchissimo sogno: la sistemazione del Ninfeo romano al quale ha dedicato tanto studio e tanta passione.

Tra le Sue opere ricordiamo la Scuola Minazzini, la Casa Balilla, il Campo del Littorio, la Palazzina comunale, la chiesa di S. Antonio, le Scuole delle frazioni, il restauro del Castello di Sanvincenzo, nonché la Sua fattiva collaborazione alla ricostruzione delle officine del gas, della vecchia sede della Cassa di Risparmio, del Liceo ed altre opere minori.

Da profondo conoscitore di questa sua città, dei suoi bisogni e delle sue possibilità dedicò gli ultimi anni della propria e intelligenza attività allo studio del piano regolatore, al quale diede tutta la Sua dinamica collaborazione ed elargì i frutti della Sua profonda conoscenza ed esperienza anche quando l'incarico venne affidato ad altri professionisti.

Ling. Brusse uomo di animo gioiale, generoso e buono, così nella vita privata come nell'esercizio della Sua professione, ha saputo catturare lo simpatia la tolleranza ed il rispetto dei colleghi, degli affezionati suoi collaboratori e di quanti lo avvicinavano; lavoratore instancabile ed innamorato della sua professione non conosceva riposo per dar forma concreta alla ricca produzione del Suo ingegno; lo ricordiamo sempre con un mozzicone di lapis fra le dita, in ufficio o casa, di giorno e di notte sempre intento a concepire, col senso di equilibrio e di praticità che lo distinguevano, nuove opere per abbellire la città che tanto amava.

Padre e sposo esemplare fu anche professionista ed uomo leale e sincero, Pola perde con la Sua morte, una delle figure più note, più simpatiche, ed un vero benefattore.

Alle famiglie dei suoi congiunti ed in particolare modo alla figlia signora Lucy Bartone-Brusse ed al fratello Italico vadano le espressioni del più sentito condoglianze.

Sindacato Fascista Ingegneri - Si invitano i soci a partecipare ai funerali del compianto camerata Brusse.

Convegno, alle ore 9.45, in via Diaz, 1.

Unione Fascista Professionisti Artisti - Tutti i professionisti ed artisti inquadrati nella nostra associazione sono invitati a prendere parte ai funerali del compianto cav. uff. ing. Guido Brusse, che avranno luogo oggi martedì alle ore 10.

Sindacato architetti - Tutti gli iscritti a questo sindacato sono invitati a prender parte ai funerali del cav. uff. dott. arcl. Guido Brusse.

GRUPPO RION. «V. FERRARA» - Tutti i fascisti liberi da impegni sono invitati a partecipare ai funerali del compianto camerata ing. Guido Brusse, che avranno luogo oggi martedì alle ore 10.

Comando Federale del FF.GG.C. Sezione pallacanestro - Iscrizioni - Tutti i giovani fascisti che desiderano dedicarsi alla pallacanestro, possono iscriversi presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale, dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni (eccetto i festivi).

TURNO DELLE FARMACIE - Oggi sono aperte fino alle ore 13: tutte le farmacie.

Dalle 13 alle 20: Rodin's (Port'Aurea), Unich (Pintz del Ponte), Servizio notturno fino al 12 corr. Rodin's (Port'Aurea).

### STATO CIVILE DI POLA

7-8 febbraio 1937-XIV

Nati	maschi 4, femmine 1
Morti	maschi 4, femmine 4
Matrimoni	2

### AL TRIBUNALE

#### Un grosso processo per contrabbando

Ha avuto inizio ieri mattina al nostro Tribunale un grosso processo per contrabbando di tabacco, nel quale figurano 27 imputati, compresi tre donne. L'aula, troppo piccola, è stata invasa da cima a fondo con il folto numero dei difensori: ha dovuto arrangiarsi alla meno peggio, uno addossato all'altro per poter seguire il dibattito giudiziario. Una decina circa di imputati sono in stato d'arresto, gli altri, fra i quali le 3 donne, a piede libero. L'amministrazione dello Stato in causa è l'importante Partito cirile ed è rappresentata dall'avv. Pietrini-Pallotta. Il collegio giudicante è presieduto dal cav. magistr. don Delfini, giudicati il cav. magr. dott. Kirchner e cav. dott. Arcos. Sono in causa l'accusa il P. M. cav. dott. Porcari. Gli avvocati della difesa sono: Cerenzza, Ciasca, Giov. Benassi, Dalla Zonca, De Barto, Filippi, Ciocchetti, Cagnar.

Lo due udienze, quelle antimeridiane e quella pomeridiana, sono state assorbite dagli interrogatori degli imputati dopo di che si è dato inizio all'escusione dei primi testimoni.

Domenica il processo sarà ripreso e, salvo imprevisti, dovrebbe termynare in serata.

### Infortuni e disgrazie

TRASTULLI PERICOLOSI. - Il ragazzo Mariano Zvechi di Giuseppe, d'anni 10, abitante nella Villa omologa nel territorio di Dignano, mentre giocava con altri ragazzi, faceva un ruzzolone, riportando la frattura del femore destro. Dovette essere ricoverato nella divisione chirurgica del nostro Ospedale, guadagnando in due mesi circa.

SCARICANDO LEGNA. - Il giovane contadino Giacomo Rabario di Simone, d'anni 17, abitante a Montcalvo di Pisino, durante lo scarico d'un carro di legna, caduta in malo modo dal veicolo, riportando la fractura della gamba sinistra. Al nostro Ospedale, dove ha dovuto essere ricoverato, è stato giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

IN MINIERA. - Mentre lavorava alle miniere di Carpano, l'operaio Martino Vitassi fu Martino, d'anni 43, abitante a Villa Orbanich presso Dignano, subìva per causa di un infortunio la frattura di un piede e di un braccio, per cui dovrà essere ricoverato nel nostro Ospedale.

SCIVOLA SULLA VIA. - Il giovane Francesco Bräucess fu Giovanni, d'anni 41, abitante ad Antignano, procedeva nel percorso di Port'Aurea allorché per la vicinanza del scivolo scivolava e batteva violentemente con un ginocchio, si da riportare una forte confusione. Ha ottenuto la necessaria cura al posto di prima assistenza della Croce Rossa e quindi è stato dimesso.

AL PATTINAGGIO. - La passione per il pattinaggio è costata alla giovane Anna Sirotti di Giovanni, d'anni 17, abitante in Vico Erito 4, una lussazione al braccio destro, per cui ha dovuto ricorrere per le necessarie cure al nostro Ospedale.

O. N. DOPOLAVORO - Dopolavoro Primavera - Quasi dalla 21 in poi nella sala di via Barbacani 15, grande Veglia di fine Carnevale.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dr. G. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp. Ruggero Pascucci

Il tioccolatino

Bianchi

Gli Autocarri con motore Diesol (Austro Daimler) portata quintali 35-52. Consumo kg. 13 ogni 100 km. Camions, camioncini, vettura d'occasione. AUTOVIE TORTA. Tel. 199.

Demani le barbiere chiudono alle ore 13. - La Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica che come di consuetudine, domani mercoledì, giorno delle Cenere, le botteghe da barbiere e parrucchiere si chiuderanno alle ore 13.

Oggi i negozi si chiudono alle ore 13. - Le Segreterie Provinciali dell'Artigianato comunica che come di consuetudine, domani mercoledì, giorno delle Cenere, le botteghe da barbiere e parrucchiere si chiudono alle ore 13.

Oggi martedì orario normale.

Comando Federale del FF.GG.C. Sezione pallacanestro - Iscrizioni - Tutti i giovani fascisti che desiderano dedicarsi alla pallacanestro, possono iscriversi presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale, dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni (eccetto i festivi).

TURNO DELLE FARMACIE - Oggi sono aperte fino alle ore 13: tutte le farmacie.

Dalle 13 alle 20: Rodin's (Port'Aurea), Unich (Pintz del Ponte), Servizio notturno fino al 12 corr. Rodin's (Port'Aurea).

Trovati in tutte le farmacie

Autorizz. Prefettura Trieste, dd. 14/2/33 A. XIV N. 3219-29765

### ANNUNCI SANITARI

Il Principe Dott. M. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, STITITICHE - Via Montebello 8 - Genova dalle 11-1

# LO SPORT

Il Campionato naz. calcistico  
Il Torino avanza  
alle spalle del Bologna

I risultati

NAZIONALE A

Napoli-Triestina 0-0

Torino-Juventus 2-1

Lucca-Nocera 3-1

Ambrosiana-Milan 1-1

Lazio-Bologna 0-0

Genova-Sampdoria 2-0

Alessandria-Roma 3-3

Bari-Fiorentina 1-1

NAZIONALE B

Milano-Palermo 3-1

Brescia-Catanzaro 1-0

Spezia-Catania 3-0

Aquila-Venezia 2-1

Messina-Venezia 1-1

Atletico-Viareggio 2-0

Pisa-Livorno 1-1

Veneto-Cremonese 5-1

NAZIONALE C

Foggia-Fortitudo 3-1

Spal-Fiume 4-1

Padova-Carpi 6-1

Monfava-Rovigo 0-0

Venezia-Griod 2-1

Trovito-Pro Gorizia 1-0

Marzotto-Udine 3-2

Le classifiche

NAZIONALE A

	G	V	N	P	F	S	P
Bologna	19	11	6	2	29	12	23
Torino	19	11	4	4	34	17	24
Lazio	19	11	4	4	39	28	22
Milano	19	10	5	4	29	20	23
Juventus	19	8	7	4	20	17	23
Genova	19	7	5	5	28	18	21
Fiorentina	19	6	7	6	20	21	19
Lucchese	19	5	6	5	24	23	19
Ambrosiana	19	5	8	8	27	24	18
Roma	19	7	4	8	24	23	19
Bari	19	5	6	8	23	33	16
Napoli	19	5	5	9	19	23	18
Triestina	19	4	7	8	13	25	15
Alessandria	19	6	1	12	18	42	15
Sampdoria	19	3	6	10	18	28	12
Novara	19	4	2	13	33	53	10

NAZIONALE B

	G	V	N	P	F	S	P
Livorno	19	12	3	4	43	12	27
Atalanta	19	10	3	3	30	12	20
Modena	19	8	7	4	33	21	23
Spezia	19	8	6	5	24	16	22
Brescia	19	7	7	5	16	14	21
Cremonese	19	9	3	7	28	23	19
Pisa	19	8	4	7	23	23	20
Verona	19	6	8	5	22	20	19
Catania	19	6	6	24	26	10	
Venezia	19	6	6	7	17	22	19
Palermo	19	4	9	8	15	19	17
Messina	19	6	4	9	19	31	18
Pro Vercelli	19	5	5	6	24	30	19
Calanzano	19	5	5	9	18	27	15
Aquila	19	6	10	8	18	32	14
Viareggio	19	3	3	13	15	38	9

NAZIONALE C

	G	V	N	P	F	S	P
Padova	16	10	3	3	30	16	23
Spal	15	10	3	2	29	11	33
Trovito	15	7	5	21	14	19	
Fiume	15	7	4	31	23	18	
Marzotto	15	7	3	5	23	19	
Borghi	15	8	7	3	20	17	
Dalmazia	15	8	3	6	20	17	15
Venezia	15	6	2	7	30	26	14
Mantova	15	5	4	6	15	16	14
Udine	15	4	3	8	27	29	11
Carpi	15	3	5	7	18	24	11
Griod	15	3	7	14	21	21	
Pro Gorizia	15	3	4	8	14	31	10
Fertitio	16	1	7	8	8	34	9

Divisione Nazionale C

Vicenza-Griod 2-1

Il solito calcio di rigore

VICENZA, 7

La partita si è decisa in 11 minuti di gioco. Tutto il resto è stato intorno. Infatti, i giocatori si sono dati battaglia inizialmente con quell'aria che caratterizza le partite di vecchia data tra i bianconeri o le varie squadre giuliane. Questa volta il Griod è apparso in tono minore, più raffinato, nel gioco, ma meno efficiente del solito. Il Vicenza per contro anziché servirsi del suo bel gioco, ha peccato di confusionismo, specialmente per quanto riguarda la linea degli stanchi.

All'inizio il Vicenza scatta allo assalto della rete avversaria. Sulla prima la squadra polosa traballa, si piega e sembra cedere di schianco; ma poi il fuoco vicentino sembra valutare e non allora si rimette a pesto e sfurra a loro volta puntate verticali. All'11 le azioni sono ancora intorno, quando al vede Capri ricovera il pallone da Spinto e andarsene a forte andatura. Bronzò, il mancino del Griod tenta di ostacolarlo e commette un falso che l'arbitro piazza con un calcio di rigore. Mentre lo trumpa nel primo punto vicentino il successo sprofonda maggiormente nel Griod. Essi fanno ora a conoscere il vantaggio e rimorrono con energia e volontà le loro azioni ed infatti un'azione partita da Manzoni al 14' fa convergere il pallone su Capri. L'altra sinistra bianco-rossa non indugia un attimo e rispedisce

l'appendice del «CORRIERE ISTRIANO». Punti 5

Giobbe Tuama & C.  
Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

Qualcuno acquista il Libro dei Libri e i più arditi col pagare, insinuano:

«Gli altri Editori praticano il fisco per conto di sconto, non potrete far niente!»

Ore 18 e 23 Giobbe improvvisamente faceva venduto tra le gente formica dunque al banco un uomo, che gli ha fatto un sogno di salute e che lo fissa.

Bonaiuolo, Beniamino! — morire con strana voce, chinandosi sulle Bibbie. Il colosso lo guarda.

Che è Giobbe?

— Mi assentevo per qualche minuto.

— Uh! — scriveva il colosso

al centro. Spinto lasciò passare, sentendo ostacolato e così la storia di cui viene a trovarsi ancora un piede di Maci, che non esita e spara in rete. Il segno. Dopo in 14 minuti di gioco è stato battuto due volte dallo stesso giocatore. La partita è finita. Al 42' si ha per l'unico punto del Griod, segnato da Smokizza.

Della ripresa poco v'è da dire.

Sette calci d'angolo sono battuti contro gli ospiti in questi secondi 45 minuti di gioco stampa s'dice che il Vicenza è stato attivo, ma nulla ha saputo concludere, un po' per la confusione e il nervosismo del suoi attaccanti, è un po' per la decisione della difesa nero-stellata. Arbitro Cicalucci, di Firenze.

Ippica

La disputa della Coppa  
del Duce  
a Tor di Quinto

ROMA, 7

All'Ippodromo di Tor di Quinto, alla presenza del Ministro Segretario del Partito, si è disputata nel pomeriggio la corsa ad ostacoli internazionale per la disputa della Coppa del Duce.

Era presente il Marciallo Bedeglio, il Sottosegretario alla Guerra, il Comandante del Corpo di Arma, il Presidente dell'UN.R.E. ed altre personalità.

Alla corsa, che oltre alla Coppa del Duce era dotata di 106 mila lire di premi, hanno partecipato 8 concorrenti dai quali uno singolare ed uno austriaco.

La gara disposta sulla distanza di 4200 metri ha dato i seguenti risultati:

1) Violetta del Colonnello Farani, montata dal tenente Jany;

2) Ad una incollatura Corini, montata dal tenente Mechiellini;

3) Ad otto lunghezza Monopol, montata dal tenente Jonay;

4) A 12 lunghezze da Segnobile, montata da Palazzo Mahagoni.

Sottorce e Lupello sono caduti. Orleans ha sbagliato percorso.

La numerosissima folla che gremliva all'ippodromo ha calorosamente applaudito ai valorosi cavallini.

Al vincitore le autorità hanno espresso il loro elogio.

Prima della Coppa del Duce si è avuto un interessante esperimento di equitazione di cani, su un difficile percorso riservato ai soli belli allievi dell'Accademia Fascista.

La competizione giovanile, che è stata seguita con viva ammirazione da parte delle autorità e della folla, si è conclusa con la vittoria di Piero Di Uzzo su «Daino».

Tra i concorrenti di orso anche due Figli della Lupa che hanno partecipato alla gara con piccoli cani.

I giochi universitari

Vittoria italiana  
nello slittino a due

ZELL AM SEE, 7 febbraio

Nella gara universitaria di slittino a due, l'Italia si è classificata al primo posto; al secondo e al terzo si è classificata l'Austria ed al quarto e al quinto di nuovo l'Italia.

CALENDARIO

4. 1937-17  
FEBBRAIO

9